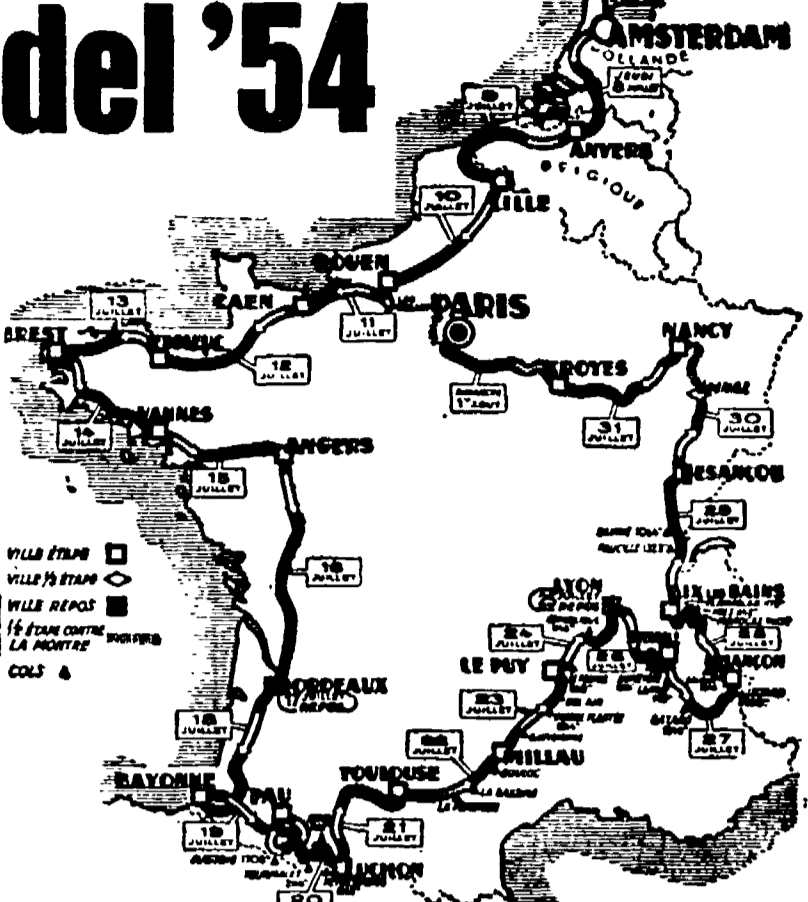


GIANVENERDI SPORTRIVI GLI SPETTACOLI

3000 mi il Tour del '54



Forse, come in una buona commedia dell'arte, il "Tour" si svolgerà in tre atti, ben distinti dalle due zone di alta montagna: il Pirineo e la zona di alta montagna. Nel primo atto — da Amsterdam a Bordeaux, km. 1963, con strade quasi tutte in piano — si conoscerà l'andata a platea, quindi il loro ruolo nella vicenda.

Nel secondo atto — da Bordeaux a Lion, km. 1412, con strade del Pirineo — il dialogo fra i personaggi si farà serrato.

Nel terzo atto — da Lion a Parigi, km. 1463, con strade delle Alpi — si spera che la conclusione sia alle ultime battute della rappresentazione.

Questo è un "Tour" che non si può vincere in due o tre tappe: così diretta "l'Equipe", così diretta "la Gazzetta".

Il "Tour" ha teatro, studio, realizzato per tutta la distanza. Il "Patron" vuole una corsa aperta in tutto il mondo, in tutto il mondo.

Comunque, ma il giudizio non è netto, debole, infatti, ancora non si conoscono tutte le particolari, le attese, delle tappe, questo, con l'«Aubisque», il Tourmalet, l'Aspin, il Peyresourde, il Tour de France, essere un "Tour" adatto agli uomini della montagna che bene si sanno battere anche nelle peggiori condizioni.

«Ma questo, dovrebbe essere il "Tour" di Coppi o di Monti. La distanza è lunga: km. 4551, all'incirca.

Le tappe sono tante: 22.

Il Pirineo è tutto in giorni, soltanto: a Bordeaux e a Lion.

Non mancano le novità; eccole:

Il nestro di partenza è fuori dei conchi della Francia, nella terra dei tulipani: in Olanda, a Rotterdam.

La tappa che apre il tempo, sulla distanza di km. 10, a Sparta, sul Circeo.

La prima tappa della settimana, prima della tappa di Cien, (roba da spettacolo, per far soldi; dai prosopici, ha tutto il "giro" di un anno, la "sua" di Modena).

La tappa di Besancon-Nancy spezzata a metà: da Besancon a Epinal (km. 137), in linea; da Epinal a Nancy (km. 73), con il "giro".

d) L'abbandono delle strade della Costa Azzurra, che, calde, provocano, con tante belle donne al bagno, inducono in tentazione, fanno passare la voglia di correre.

e) L'uscita, niente Montecarlo, dunque: il "Tour", da Tolosa, salira per le strade della mezza montagna della Francia (Cevennes e delle Causse).

f) la contananza della classica «Le Tour» che si svolge da Troyes a Parigi sono, infatti, soltanto km. 182 di strada.

«Siente altro, per ora, non pare sia da dire, il "Tour" nasce d'inverno ma matura d'estate, nel gran caldo.

A. C.

Scalato da Giobì e Cassis il Massiccio di De Tappungault

BUENOS AIRES. 28. — L'argentino scalatore Domingo Giobì è riuscito a scalare il Massiccio di De Tappungault, alto metri 5700, nella Cordillera delle Andes. Giobì era accompagnato dalla guida argentina Alessandro Cassis.

IL RECUPERO DI IV SERIE

Di misura il Sanlart piegato a Fermo (3-2)

FERRARA. 28. — La squadra casarina e nuovamente riuscita a piegare la solida e coriacea compagine di S. Lorenzo. Artiglio, nella partita giocata oggi per recuperare il precedente incontro perso, come si ricorda per la forte pioggia, quando la Ferrara conduceva per 3 a 1.

La partita odierna è stata combattutissima; in pochi minuti i locali sono andati in vantaggio di due reti ma in altrettanto poco tempo gli ospiti sono riusciti a riportarsi alla pari. Così il primo tempo si chiuse sul 2-2. Per la cronaca diremo che nei

NOSTRA INCHIESTA SULLA CRISI DEL CICLISMO

Giorni duri per i "gregari," alla ricerca di un ingaggio

Solo le grandi case vivono bene - L'utilità dell'idea rivoluzionaria di Magni - La Riviera: strada della speranza

(Dal nostro inviato speciale)

RIVIERA DEI FIORI. 28. — Il tempo vola! Si è avuto appena il tempo di levarsi d'addosso la polvere delle vecchie corse, di nuovo, c'è da correre. Ma non a cavallo, come ai tempi di Coppi, ma in sella alla Riviera dei Fiori.

E' bella, piena di luce, e quando il sole illumina la strada d'argento, la strada della Riviera dei Fiori. Ma non è un uomo che devono batterla, che hanno cominciato a batterla, che la batteranno — in su e in giù, ogni giorno, per settimane. — una strada di sudore, di fatica, e di sacrificio. Coppi, la strada più dura. E' anche la strada della speranza, questa: è la strada che finisce, laggiù, dove un traguardo di applausi e di fiori. Sanremo, un traguardo

che può far la fama di un atleta, un traguardo sul quale si sfoga la prima grande lotta della stagione. Sanremo è un caso.

Prove. Giorni duri: tutto è difficile quando si comincia. Le gonne sono ancora di 50-60, il capo arriva alla nuca, la mela duole; gli uomini paiono fatti d'acqua, tanto sudano. Agli uomini, spesso, viene voglia di prendere la bicicletta e buttarla in un fossato. Ma la bicicletta è un ferro del mestiere; bisogna saperla usare, e, quando si hanno le mani, sempre più avanti. E' tra una gomitola d'imprecazioni, gli uomini sono di nuovo in sella.

Fiori, Coppi, la strada più dura. E' anche la strada della speranza, questa: è la strada che finisce, laggiù, dove un traguardo di applausi e di fiori. Sanremo, un traguardo

che può far la fama di un atleta, un traguardo sul quale si sfoga la prima grande lotta della stagione. Sanremo è un caso.

LA PREPARAZIONE DELLE DUE SQUADRE ROMANE

LAZIO: senza Fuin contro l'Inter ROMA: Galli assente a Genova?

Quattro reti segnate dai biancoazzurri nell'allenamento di ieri con la Fortitudo - Anche Malacarne infortunato

Questa settimana non si può dedurre nulla dalle due società di calcio romano, soprattutto Lazio e Fiorentina.

La formazione che è stata messa in campo da Maurizio Pellegrini, è una squadra di giocatori di grande classe, in salute, e in più si attendeva con fiducia della Lega la ratifica di quella di Fiumi. Ma questo è un "Tour" che non si può vincere in due o tre tappe: così diretta "l'Equipe", così diretta "la Gazzetta".

Il "Tour" ha teatro, studio, realizzato per tutta la distanza. Il "Patron" vuole una corsa aperta in tutto il mondo, in tutto il mondo.

Comunque, ma il giudizio non è netto, debole, infatti, ancora non si conoscono tutte le particolari, le attese, delle tappe, questo, con l'«Aubisque», il Tourmalet, l'Aspin, il Peyresourde, il Tour de France, essere un "Tour" adatto agli uomini della montagna che bene si sanno battere anche nelle peggiori condizioni.

«Ma questo, dovrebbe essere il "Tour" di Coppi o di Monti. La distanza è lunga: km. 4551, all'incirca.

Le tappe sono tante: 22.

Il Pirineo è tutto in giorni, soltanto: a Bordeaux e a Lion.

Non mancano le novità; eccole:

Il nestro di partenza è fuori dei conchi della Francia, nella terra dei tulipani: in Olanda, a Rotterdam.

La tappa che apre il tempo, sulla distanza di km. 10, a Sparta, sul Circeo.

La prima tappa della settimana, prima della tappa di Cien, (roba da spettacolo, per far soldi; dai prosopici, ha tutto il "giro" di un anno, la "sua" di Modena).

La tappa di Besancon-Nancy spezzata a metà: da Besancon a Epinal (km. 137), in linea; da Epinal a Nancy (km. 73), con il "giro".

d) L'abbandono delle strade della Costa Azzurra, che, calde, provocano, con tante belle donne al bagno, inducono in tentazione, fanno passare la voglia di correre.

e) L'uscita, niente Montecarlo, dunque: il "Tour", da Tolosa, salira per le strade della mezza montagna della Francia (Cevennes e delle Causse).

f) la contananza della classica «Le Tour» che si svolge da Troyes a Parigi sono, infatti, soltanto km. 182 di strada.

«Siente altro, per ora, non pare sia da dire, il "Tour" nasce d'inverno ma matura d'estate, nel gran caldo.

A. C.

LE NOSTRE PREVISIONI

Atalanta-Bologna	1-X
Fiorentina-Legnano	1-X
Genoa-Roma	1-X
Lazio-Inter	1-X
Manara-Vercelli	1-X
Milan-Udinese	1-X
Palermo-Napoli	1-X
Spal-Novara	1-X
Torino-Sampdoria	1-X
Triestina-Juveventus	1-X
Monza-Vercelli	1-X
Palermo-Catania	1-X
Sambenedo-Arsarianto	2
Reggio-Ferrara	2
Carpi-Modena	2
Cagliari-Brescia	1

DOPO LE INGIUSTE DECISIONI DELLA LEGA Presentato dal Napoli il ricorso alla G. A. F. Unanime sdegno negli ambienti sportivi partenopei

(Dal nostro corrispondente)

NAPOLI, 28. — Un dirigente del Napoli, il comm. Cuomo, al termine della riunione della Lega Nazionale, ha annunciato che la società partenopea presenterà ricorso contro la deliberazione di applicare l'articolo 58 per la gara disputata tra il Napoli e la Fiorentina.

Con l'applicazione dell'articolo 58 il Napoli, oltre a veder pregiudicata la sua posizione in classifica si trova ad essere penalizzato per l'intero resto del gioco per l'entusiasmo, volontà e coesione hanno dominato gli ospiti. Ai 2 i canarini sono andati in vantaggio ad opera di Pin che con una saggia e mezza allenza ha battuto Palma. I locali hanno poi, con un colpo di genio, fatto rientrare la palla nel campo di Pin che ha battuto Palma per la seconda volta. La reazione dei romanini è stata immediata, e rabbiosa, il risultato è la rete che essi ottennero al 27 per merito di Lanzetta. Ma non passa nemmeno un minuto ed è Stavitskiy che ribatte le sorti dopo un'azione veramente degna di nota. Viene rimanda l'urto su Stavitskiy, che riesce a smistare a Stenetti un tiro, quest'ultimo batte in rete.

Nel secondo tempo i locali rivendicano i ranghi e manovrano meglio tanto che la prima rete vittoria è nell'aria. Bisogna attendere però fino al 26 ed è Pin a dare il dispiacere ai romanini. L'estrema destra canarina riceve una rimessa al centro di Paci insacca di testa nella rete del nuovo Palma che si prodiga in inutile iuffo. Fino a fine premono ancora i canarini ma il punteggio rimane eguale.

MARIO BONAZZI

Le squadre 1954

ARBITRI: Monti (capit.), Venti, Pezzi, Ponzini, Giannone, etc.

MAGGI: Monti (capit.), Venti, Pezzi, Ponzini, Giannone, etc.

MAGGI: Monti (capit.), Venti, Pezzi, Ponzini, Giannone, etc.

MAGGI: Monti (capit.), Venti, Pezzi, Ponzini, Giannone, etc.

MAGGI: Monti (capit.), Venti, Pezzi, Ponzini, Giannone, etc.

IL PALAZZO DEL GHIACCIO DI BOLZANO

Oggi il via agli "europei," di pattinaggio artistico

Parteciperanno alle gare i campioni di 10 Nazioni, tra cui gli italiani, i cecoslovacchi e gli ungheresi

(Nostro servizio particolare)

BOLZANO, 28. — Nel magnifico Palazzo del Ghiaccio di Bolzano, oggi, si svolgerà il campionato europeo di pattinaggio artistico. L'importanza della manifestazione è caratterizzata dalla presenza di 10 Nazioni, i campioni europei di pattinaggio artistico, i campioni di 10 Nazioni, tra cui gli italiani, i cecoslovacchi e gli ungheresi.

La gara si svolgerà dal 30 gennaio al 2 febbraio. Parteciperanno alle gare i campioni di 10 Nazioni, tra cui gli italiani, i cecoslovacchi e gli ungheresi.

IN BUONE MANI LO SCETTRO DEI MEDIO MASSIMI

Moore batte Maxim e conserva il titolo

Moore batte Maxim e conserva il titolo

MILANO, 28. — Anche Moore ha conservato il titolo di campione del mondo dei medio massimi. Moore batte Maxim e conserva il titolo.

Moore batte Maxim e conserva il titolo.

Moore batte Maxim e conserva il titolo.

Il 2 aprile a Chicago Olson affronterà Gavilan

Chicago, 28 - Kid Gavilan affronterà il 2 aprile a Chicago il campione del mondo Olson.

Da oggi a Tarvisio gli assoluti di sci

Tarvisio, 28 - Domani, si svolgerà il campionato assoluto di sci.

Tarvisio, 28 - Domani, si svolgerà il campionato assoluto di sci.

CONCERTI

L'Otello di Vienna alla Sala di S. Cecilia

Stasera alle ore 17,30, alla Sala dell'Accademia di Santa Cecilia in Vienna, si svolgerà il concerto di musica da camera promemoriale.

TEATRI

Alle Arti

Continuano le attenti grandissime della repliche della bella e famosa commedia in 3 atti di S. Machiavelli: «La mandragola».

LA RADIOTELEVISIONE ITALIANA

«GIULIETTA E ROMEO»

GUGLIELMO SHAKESPEARE

Vi invita ad assistere questa sera alle ore 21 alla trasmissione televisiva di

«La Cenerentola» in popolare all'Opera

Domani alle 21, al Teatro dell'Opera, si svolgerà l'ultima rappresentazione della «Cenerentola».

«Giuseppe Amato»

GIUSEPPE AMATO

Giuseppe Amato, regista di «Giulietta e Romeo», «La Cenerentola», «L'Inferno».

«Donne proibite»

DONNE PROIBITE

«Donne proibite» di Giuseppe Amato, regista di «Giulietta e Romeo».

«Giuseppe Amato»

GIUSEPPE AMATO

Giuseppe Amato, regista di «Giulietta e Romeo», «La Cenerentola», «L'Inferno».

«Donne proibite»

DONNE PROIBITE

«Donne proibite» di Giuseppe Amato, regista di «Giulietta e Romeo».

«Giuseppe Amato»

GIUSEPPE AMATO

Giuseppe Amato, regista di «Giulietta e Romeo», «La Cenerentola», «L'Inferno».